

Bullismo a scuola: cresce la quota rosa

Cresce in maniera preoccupante il fenomeno del bullismo al femminile dove sono coinvolte, in gravi episodi di violenza ai danni di coetanee, sempre più minori. È quanto emerge da una ricerca effettuata dal portale Skuola.net per la Polizia di Stato su un campione di oltre 15 mila ragazzi in età adolescenziale.

"L'unica arma veramente efficace - afferma il direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni Antonio Apruzzese - è l'incisiva e costante campagna di sensibilizzazione e prevenzione per i ragazzi e di formazione per insegnanti e genitori che la Polizia di Stato, attraverso il progetto educativo itinerante "Una vita da social", ha svolto sul territorio e sui social, e che ha permesso di raggiungere un numero elevatissimo di adolescenti, ragazzi e genitori".

I dati

Ben un ragazzo su tre si è dichiarato vittima di episodi di bullismo. La fascia d'età più esposta è quella tra i 14 e i 17 anni. Crescono i bulli in rosa: una vittima su tre denuncia la presenza femminile tra gli aggressori. I bulli agiscono soprattutto in gruppo e tendono a preferire vittime dello stesso sesso. Nonostante la crescita del fenomeno del cyberbullismo, gli episodi di sopraffazione e violenza fisica e verbale si sviluppano soprattutto offline, l'87 per cento delle vittime viene preso di mira esclusivamente nella vita reale. Episodi di bullismo online colpiscono in misura maggiore le femmine rispetto ai maschi e nella fascia di età 11-13 anni. Cresce la percentuale di vittime nel silenzio. Solo i giovanissimi riescono a confidarsi con adulti, genitori o insegnanti.

13/04/2015